

# IL TRIULI

ABBONAMENTO.

«Hoei tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine a domicilio, e nel Regno»

«Anno 1900»

«Trimestre»

«Per gli affari dell'Unione Postale: Anno»

«Semestre e trimestre in proporzione»

«Pagamenti anticipati»

«Un numero separato centesimi 5.»

Telefono: (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono:

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente, Comandanti, Reclutisti, Dispersi e Riformati, Udine, ogni mese.

Per più inserzioni presso da contrattarsi.

Si vende all'Edicola, alla collezione Baricani e presso l'Impresario tabacchi.

Un numero arretrato centesimi 10.

## Chi fu il vero ostruzionista?

A coloro che, per temperamento, hanno anticipata alle agitazioni, ed amano il quieto vivere per sé e per le istituzioni; agli agricoltori, agli emigranti, ai maestri, a tutto lo stesso che aspetta buone leggi, buon impulso, aiuti e sollievi; a coloro che deplorano l'annichilimento cui è ridotta la reputazione del Paese all'estero; a coloro che deplozano la negligenza in cui sono lasciati gli interessi industriali e commerciali; i bisogni della scuola, della pubblica istruzione, dell'esercito stesso; a tutti costoro noi domandiamo:

«A chi si deve tale arresto di tutta la vita politica amministrativa del Paese, nell'arresto delle funzioni parlamentari?»

Al ministero Pelloux. — Nuno che guarda la cosa con occhio tranquillo, può discernere questa che è semplice osservazione di fatto.

«E il ministero che — invece delle leggi economiche, sociali, agrarie, amministrative — volle provvedimenti politici arbitrari ed illegali, non necessari, tant'è vero che li ritirò.»

«E il ministero che — per un'occasione — «el quindici quando non c'era più bisogno di rigor contro l'ostruzionismo, perché l'ostruzionismo non c'era più» — volle quel po' di illegalità che è il nuovo Regolamento, sollevando la protesta di tutta la Sinistra costituzionale, disapprovato perfino da moderati come Giuseppe Biancheri.»

«E dunque, chi è l'autore dell'arresto del perfetto ristagno, di tutta la vita del Paese, chi è il vero e colpevole ostruzionista?»

«Non è egli colui che l'Avanti! gli stampanti chiama «il compagno Pelloux» e il suo «Ministero»?»

«Le note dell'onesto Ministero»

Il Secolo ha pubblicato il seguente documento, stato mandato agli uffici telegrafici:

«Revisione dei telegrammi»

«Rivista» — Raccomandata.

«Dal ricevimento della presente ed in nuovo arrivo tutti i telegrammi riferiti alla politica costituzionale di natura pubblica o privata da effettuarsi o già effettuate, di fatti o di avvenimenti d'interesse dell'ordine pubblico, dovranno essere depositati presso l'ufficio di tutto dell'Amministrazione di ogni singolo circoscrizione.»

«Contro l'Ufficio, quindi, trametterà, integralmente i telegrammi della natura susseguente, a quello di cui è il quale si incaricherà di inoltrarsi a destinazione dopo averne il visto dell'Amministrazione competente.»

«Ad evitare poi equivoci o confusioni si dispone che siano trasmesse, prima del preambolo, le seguenti parole, e poi, visto del signor Prefetto di...»

«Raccomandata la massima accuratezza, circa la brevità di esposizione e la massima accuratezza nell'esposizione.»

«Altri uffici telegrafici della provincia di...»

«Un comunicato, non ufficiale, ma ufficiale ha dichiarato apertamente la circolarità ma soggiunge: «Il Governo si limita semplicemente a richiamare gli uffici telegrafici alla precisa osservanza delle leggi e regolamenti, i quali vietano che si trasmettano parole ingiuriose o miranti a ledere la rispettabilità di enti o di individui.»

«Questa è già una confessione che la circolarità esiste.»

«Ognuno vede che, anche nella forma accennata dagli uffici, tale richiamo, in tale momento, è rivolto: «A buchi interdittori quali erano di dover essere i poteri funzionari militarizzati o quasi.»

«Comunque, gli elettori che telegrafano, pensano — per non buttar via denaro — che i telegrammi possono liberamente contenere le lodi dell'on. Pelloux, ma qual se avessero l'aria di servire la candidatura di Opposizione?»

«Abbiamo detto ieri dei prefetti di Cuneo ed i Caltanissetta, collocati in posizione ausiliaria dal governo perché non vollero prestarsi alle voglie del governo. Ora leggiamo nella Gazzetta del Popolo che il provveditore agli studi di Cuneo, cav. Tancini, fu chiamato telegraficamente a Roma, perché recandosi a godere dell'altissima stima, oltre che del corpo insegnante della provincia, dell'on. Galimberti ex-deputato di opposizione.»

«Bisogna proprio dire che il Governo si senta all'acqua alla gola, e perde la testa, con provvedimenti che sono, oltre il resto, ridicoli, e dei quali come op-

postori dobbiamo rallegrarci perché riescono all'effetto opposto di quello che i Pelloux ed i Sonnino sperano.»

A Reggio Emilia furono sequestrati telegrammi elettorali soltanto perché in essi, certi candidati erano definiti «forcauoli».

L'Alba — giornale conservatore — commenta:

«Noi proprio non sappiamo capire per quale disbalzo strabismo mentale il ministro dell'Interno abbia osato di tentare a salvare la patria, imparando ai profeti una disposizione assurda, almeno tanto quanto inutile.»

«Mediamo soltanto questo: che di sproposito in sproposito, il Governo Pelloux, credendo di mantenere l'ordine, finisce col coprirsi, all'ultimo e definitivo atto nella sua tragicommedia, anche di ridicolo.»

«L'on. Pelloux non disse al Senato che egli è sempre coerente? Dunque come ridicolo visse, ridicolo finirà»

Elettori radiati dalla lista III

«Da fonte sicura sappiamo, e comunichiamo agli amici nostri, un nuovo soprano commesso dal Governo. Per ordini partiti da Roma in parecchi comuni sono stati radiati parecchi elettori dei partiti popolari.»

NEL CAMPO DELLA LOTTA

NESSUNA CONFUSIONE.

«Con questo titolo il Giornale, organo del Comitato dell'Opposizione Costituzionale, di Zanadelli, Coppino e Giolitti — scrive:

«Sti tenga in mente, da tutti, durante questa lotta, che, per la prima volta, nel tempo brevissimo assegnato, dovrà fatalmente svolgersi fra noi poche collisioni.»

Il principio, direttivo, per vederci sempre chiaro, per dare un voto utile, deve essere questo: — Nessuna indulgenza, nessuna indulgenza per chi è stato e si sta con questo ministero, che è causa della presente situazione, vergognosa e pericolosa.

Gli elettori non debbono assumersene verso la patria una responsabilità così grave, come sarebbe quella di prolungare la vita di un Gabinetto che ha così profondamente turbato il paese, annullato il Parlamento, reso ridicolo il Governo a solo vantaggio dei partiti anticostituzionali, senza neppure la scusa di un concetto meditato, perseguito per una illusione di bene.»

Il bilancio dei partiti nella vecchia Camera.

«Le speranze e l'appoggio di Sonnino — Le scoperte dei marchesi di Rudini»

Una accurata statistica divide la Camera sciolta in 298 ministeriali, in 175 oppositori, 32 dissidenti di destra, ministeriali talora e oppositori tal'altra e 3 collegi vacanti. L'opposizione comprende 71 radicali delle varie «nuances» e 104 di sinistra.

Si racconta che l'on. Sonnino, dopo essantato, insieme all'on. Bertolini, i piani della campagna elettorale, fatta una derinta dei candidati che verranno appoggiati dal Governo, avrebbe espressa l'opinione che dalle elezioni generali il suo gruppo terrà talmente rafforzato da poter contare, indipendentemente dal resto della maggioranza, sopra 150 deputati. Buoni!

Al Prefetto di Siracusa che lo interrogava, l'on. Rudini — coll'aria solenne che il Manzoni descrive nel «conte pio» quando parlava «di quei benedetti affari di Stato» ha rivelato che, a suo giudizio, le imminenti elezioni non risolveranno la questione per cui è stato agitato il paese.

Che scoperta! E che grand'uomo!

Nel Veneto.

Padova. I partiti popolari contro il prof. Alessio, portano Pavoni.

Ad Este, contro l'agente Aggio dell'Estrema c'è il già trombatissimo conte Miani.

Ad Abano, Luigi Luzzatti, ed a Vigonza, Ottavi, non hanno competitori.

A Cittadella, Wolfenborg.

A Pieve di Sacco sarà contrapposto un democratico al ministeriale uscente Romalin Jacul.

Vicenza. Il conte Piovono, ministeriale, contro l'ing. Piccoli, socialista, e il cav. Trelli, democratico.

A Longo contro Donati, i partiti popolari portano l'avv. Sarfatti.

A Valdagna l'uscente Cavalli, d'opposizione costituzionale Sinistra, contro il moderato Marzotto.

A Thiene l'uscente zanardelliano Brunialti, ha contro il conte Giordano Colleoni.

A Schio vi sarà lotta contro l'uscente Toaldi.

A Bassano ed a Marostica gli uscenti Ventrattini, di opposizione di Sinistra, e Bödin, ministeriale, senza competitori.

«Rovigo» Contro l'uscente Casalin, l'avv. Italo Luzzatto, democratico.

Ad Adria contro Papadopoli l'avv. Alessandro Marini, repubblicano.

A Badoia Ballabeni uscente, non ha competitori.

A Chioggia si presenta Veronese d'opposizione, ed oltre che un gruppo di Sinistra voglia contrapporgli il conte Brusonini, anche il vice Crispi, eletto nella Camera del 1897, ritardi la prova sostenuta dal Governo.

A Mirano-Dolo Zabos è senza competitori.

A Portogruaro Gerutti e Bertoldi. Da Padova scrivono che nel collegio di Montagnana l'ex-presidente della Camera, Ghinaglia, vedendo del fatto opposizione non si presenterà agli elettori. Egli ha la certezza di essere nominato senatore.

Nel resto d'Italia.

A Roma — Nel V Collegio, contro Barzilai, si è trovata la candidatura del principe, don Giulio Torlonia Borgheuse, duca di Cori, arcimilionario, ecc. ecc. Si aggiunga, che il signor duca è dell'aristocrazia papista. Bisogna che la lotta sarà ferocissima.

Nel I Collegio Gallappi, che è moderato, volevano portare contro il Mezza, ha declinata la candidatura.

Nel IV Collegio Ferrarini, repubblicano, contro l'uscente Leopoldo Torlonia, reazionario.

A Palermo si è proclamata la candidatura Palizzolo, e non consta che il Ministero abbia trovato tempo e voglia di opporgli un candidato. Infatti Palizzolo non appartiene, grazie al cielo, all'Opposizione costituzionale; e poi, il suo ritorno alla Camera sarebbe un disastro per il Parlamento, che i signori Pelloux e Sonnino amano come il fumo negli occhi.

A Messina l'Opposizione non ha, sebbene abbondanti, l'appoggio di un deputato, raccomandatissimo dal Comitato Zanardelli, Giolitti, Coppino, ministri.

A Bologna — Nel I: Ghilini, Opposizione, Mattei, ministeriale. Nel II: Marecchi, opp. Putti, min. — Nel III: Golignelli, opp. Pini, min. — Vergato; Biani, opp. Frappi, min. — Percicco; Ghigi, opp. Bicchelli, min. — Capelli, maggiore; Palmieri, opp. Panzacchi, min.

A Salsò contro il ministeriale Molinari, i partiti popolari intendono portare la candidatura dell'industriale Carlo Visentini di Toscolano, per quale vi sono grandi probabilità.

A Montebelluna gli elettori che avevano per rappresentante il compianto Attilio Luzzatto, hanno offerta la candidatura al di lui fratello ing. Arturo, direttore delle ferrovie di San Giovanni.

Le candidature di D'Annunzio.

«Gajole» D'Annunzio non si porta più ad Ostona a Mare; ma a Firenze, con un Cambray-Digny.

Inoltre i partiti popolari vogliono portarlo a Roma o a Torino.

La candidatura Novelli.

A Fermo un gruppo di amministratori di Ernesto Novelli portano la sua candidatura.

«L'illustre» artista potrà così studiare d'avvicino alcuni dei suoi personaggi e perfezionarsi in quella del deputato di Bombinaga.

Per finire.

Il signor marchese di Rudini — lo scottico camaleonte siculo — ha scritto al Sindaco di Cascano, smettendo la voce corsa che intendeva presentarsi ad altri elettori. — La lettera conchiude: «Se un ambizioso politico conserva ancora, è quello di meritarsi l'insufficienza del collegio di Cascano.»

Ma è anche troppo!

E per finire di finire.

tenere gli elettori di buon umore; o che non c'è nulla di più esilarante dei suoi spropositi. E però vuol avere ultimo la parola... come gli imputati.

I clericali aiutano il Governo.

Telegrafato da Roma all'Arca di Verona:

«Posso assicurarvi che l'astensione dei clericali nelle imminenti elezioni non sarà completa. Intanto a Roma il partito clericale voterà per duca Leopoldo Torlonia. Se nella Lombardia ed altrove parte dei clericali andrà alle urne, il Vaticano chiuderà un occhio. E certo che nelle alte sfere clericali si segue con vivo interesse lo svolgimento della lotta elettorale.»

Qualche giornale liberale ha l'aria di meravigliarsene.

E perché mai?

I clericali non sono mica conservatori — essi adorano le istituzioni nostre.

Naturalmente dunque che diano furbesche una mano ad un Ministero e ad una opposizione che ai loro stessi costi di buona lena, e con al più risultati, si annoverano.

NOTIZIE ITALIANE

Grandinate terribili.

Roma 23 — La grandine è caduta in vari paesi della provincia romana ed ha distrutto interamente i raccolti. Le popolazioni sono costernate. I danni sono incalcolabili.

L'arresto di un frate ladrocinolo.

Roma 23 — Il frate arrestato è il frate Lorenzo Miniscalco dell'ordine dei conventuali, imputato di furti continuati con scasso nel convento dei Santi Apostoli.

GIORNALISMO.

Si annunzia che l'avv. Demisio Oliva ha lasciato la direzione del Corriere della Sera. Chi pensa che questa sia un sintomo.

Il vecchio foglio conservatore aveva preso una linea così ostinata.

NOTIZIE ESTERE

La peste in Inghilterra.

Mandano da Londra al Petit-Bleu di Bruxelles, con riserva, la notizia che a Reehampton, residenza attuale del re di Svezia, in Inghilterra, si sarebbe verificato un caso di peste.

Gli Stati Uniti contro la Turchia.

Il New York Herald di Parigi, ha da Washington, che l'incarico d'affari degli Stati Uniti a Costantinopoli, avrebbe ricoperto incarico dal Governo di domandare alla Turchia una risposta immediata alla nota direttale degli Stati Uniti, un mese fa, ora si richiedeva il pronto pagamento dell'indennizzo dovuto dal Governo di Costantinopoli ai missionari americani.

Il Governo americano è stanco di attendere e se le sue richieste non saranno prontamente soddisfatte, dovrà provvedere in altro modo.

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

L'avanzata degli inglesi.

La resistenza dei boeri.

Londra 23 — Il Daily Telegraph ha da Kronstad, 23. La fanteria inglese avanza. Il quartier generale, domani sarà trasferito in altro luogo. Le truppe continueranno il movimento, il numero degli ammalati è sceso.

Le ultime notizie dicono che il nemico ha deciso di continuare la lotta. I boeri transvaaliani dicono che le loro truppe sapranno resistere a quelle inglesi e lo batteranno.

Londra 23 — Un corrispondente del Daily Mail telegrafa da Pretoria, 19, di aver avuto l'assicurazione che il Governo transvaaliano non pensa affatto alla resa a discrezione, ma è risoluto a continuare la lotta fino all'estremo.

I boeri si preparano a battaglia campale.

Londra 23 — La notizia di ieri che gli inglesi avevano passato il fiume presso Vereeniging viene oggi smentita. Si dice anzi che 7000 boeri al comando del presidente dell'Orange Steijn e del generalissimo Botha si preparano ad opporre accanita resistenza agli inglesi al fiume Rhenoster, 30 miglia al nord di Kronstad. I boeri avrebbero concentrato colà i loro più formidabili pezzi d'artiglieria.

## Ancora l'eclisse del 28 maggio

Vecchie credenze e superstizioni.

Queste tutte le meteore solo con approssimazione possono prevedersi, poiché e per la natura loro, e per i piccoli leggi naturali, sfuggono ad un rigoroso calcolo matematico: e gli astronomi solo con probabilità annunziano certi avvenimenti, e vanno molto cauti nel predire la flaccidazione di comete, astri erranti, descrittivi cui, non sempre ben determinate, soggettissimi a disgregazioni di massa e perturbazioni continue nel loro corso specialmente per attrazione dei pianeti.

All'opposto essi sono in grado di predire con esattezza un'eclisse, o un'eclisse di luna, o un'eclisse di sole, e la loro matematica, poiché è la luna e la terra, non sono in grado di predire uniformemente esatto, in piani geograficamente determinati, ed occupano perciò in determinati istanti determinate posizioni.

Poco di antichità le eclissi, sia di sole che di luna, avevano impressionato le genti, perché il meccanismo di loro produzione ed era affatto sconosciuto, ed arte si teneva occultata da chi ne aveva cognizione. E così le più strane ipotesi trono dal volgo ideate.

Presso i pagani le eclissi di luna erano viste come una fatale catastrofe. Endimione, od erano viste che la luna cadeva in terra, e si trasformava in un cane.

I Messicani di un tempo speravano di digiunando durante un'eclisse di sole, e durante quello di luna le donne si festeggiavano a sangue in segno di pentenza e l'opinione generale era che la luna fosse stata ferita dal sole per qualche domestica questione.

Gli Indiani, i Lapponi credevano a qualche demone che col suo aratro turcava la luna, ed allora i Chinesi credevano molto la astronomia, credevano nondimeno che un genio malefico nascondesse colla destra mano il sole, colla sinistra la luna.

Nel Siam (Indocina) credono che immenso drago tanti livora la luna, ed il popolo con alti strilli caccia il mostro.

Nel secolo XVII i Persiani davano all'eclisse di sole come un segno d'ira di questo astro, ed in ogni modo e per mille sacrifici tentavano di placarlo.

Ma troppo lungo sarebbe ricordare i pregiudizi che per tanto tempo hanno regitato, nella mente, anche il solo della civiltà non ha sollevato il velo di certe leggi naturali.

Oggi invece è noto a tutti che le eclissi avvengono unicamente perché nel piano della eclittica, e sulla stessa linea, o quasi, trovano, ad un tempo, la terra, il sole, e la luna. Perciò le eclissi non possono avvenire che nelle loro sizigie, ossia congiunzioni ed opposizioni. Così se la luna sarà in opposizione (plenilunio) potrà avere un'eclisse di luna, purché il nodo (punto che la luna occupa sul piano dell'eclittica) non sia troppo distante (oltre 13, 21) dal sole; se la luna sarà in congiunzione (novilunio) potrà avere un'eclisse di sole, purché il nodo non sia troppo distante (oltre 19, 13) dal sole.

Le successioni di questi importanti fenomeni furono da tempo studiate, e la legge che li regola doveva esser nota anche agli antichi, e si può dire che la legge che circa 2100 anni avanti Cristo il figlio del Celeste impero Tohu-Kang pur gli astronomi di quel tempo, per gli avvenimenti di un'eclisse di sole che poi avvenne, e sebbene l'astronomia Hoffmann abbia dimostrato che l'epoca di questa eclisse non era il 2150 ma bensì il 13 ottobre 2128 avanti Cristo, la data è pur sempre rispettabile ed abbastanza probata.

(Predari: «Saggio di Cronologia Astronomica», prefazione alle lezioni di Astronomia di Arago). Sempre nella Città 2100 anni avanti Cristo furono per ordine di Hoang-Incendati i libri dove si insegnavano le regole per predire le eclissi. (V. Predari, loc. cit.)

Non ostante affatti vaoalismi il genio umano indagatore e lo spirito di osservazione scoprirono che il sole e la luna ritrovansi nelle stesse posizioni rispetto ai nodi lunari dopo un periodo di 229 lunazioni, ossia 18 anni e 10 giorni circa, e questo periodo fu dagli antichi chiamato Saros.

Basta ciò per prevedere il ritorno di una stessa eclisse? E così fra 18 anni e 10 giorni (ossia il 7 giugno 1918) si

può predire che ritornerà l'eclisse che noi osserveremo il prossimo 28 maggio. E ciò che si dice per una si intenda detto per qualunque altra eclisse di sole o di luna.

Questo, naturalmente, non è che un calcolo grossolano, che diverrebbe però abbastanza lungo e minuzioso quando volessimo arrivarci a dei risultati esatti.

Per la nostra latitudine, ecco le cifre con qualche approssimazione:

Principio dell'Eclisse... ore 16 e minuti 13  
Mezzo dell'Eclisse... ore 17 e minuti 20  
Fine dell'Eclisse... ore 18 e minuti 21

Sfortunatamente, come notammo in principio, noi non godremo che per un'ora dello spettacolo; mentre le regioni ove sarà totale si trovano sopra una linea che, partendo da San Biagio nel Messico, passa per Nuova Orleans, entra nell'Atlantico a Norfolk, penetra in Spagna a Vigo, ne scende ad Alicante, risente Costantina in Algeria, e finisce a Siat sul Nilo.

Noi quindi restiamo al di sopra, ossia più verso nord-est di questa curva, ma non tanto da non essere in buona parte investiti dal cono d'ombra gettato dalla luna in congiunzione, e la nostra latitudine entreranno nella vasta zona di oscuramento per modo che ci verrà tolta di vista la fotosfera solare per circa 75 parti su 100 del suo diametro.

Manio Della Torre.

Nel mondo delle Scuole

Una questione di giustizia per i maestri. Un giornale romano reca: Facendo seguito alla notizia data sulle buone disposizioni del ministro Saccelli a concedere che gli alunni e le alunne laureati dalle scuole normali, possano mediante esame d'integrazione, conseguire la licenza liceale o d'istituto tecnico, dobbiamo con piacere aggiungere che ieri l'altro l'on. Laudisi e il prof. cav. Miraglia, promotori della petizione a favore dell'insegnanti, hanno avuto un colloquio con il comm. prof. Francesco Torraca, direttore generale dell'Istruzione secondaria classica e tecnica, il quale, vedendo dalla classe dei maestri, non poteva non accogliere la giusta proposta; sicché dalla approvazione incondizionata del ministro e l'assenso dell'illustre direttore generale, i maestri, come disumano, possono sperare certi di essere appagati.

Calendoscopia

Effemeride storica. 24 maggio 1848. — Grande resistenza dei Francesi contro gli austriaci, al Passo della Morte (Ampezzo e Forai di Sotto). Un pensiero al giorno. La verità degli altri ci dispiace perchè ferisce la nostra. Cognizioni utili. L'igiene in famiglia. Specialmente ai bambini non somministrare latte crudo; anzi il meno possibile. Il bambino non ha bisogno, e non ha la capacità digestiva sufficiente. La stitichezza. Rebus monovocabolo. M. S. S. Spiegazione del rebus monovocabolo precedente. GIOTTO (1870). Per altri. Codicelli media sulla sua diagnosi coniugali. Dopo tutto — coincide per incuriositi — mi ha suscitato l'attenzione di non disonorarsi con estranei. Meno male, la cosa è rimasta fra amici di casa.

Note elettorali

Collegio di Pordenone-Sacile.

Di scrivono da Pordenone: L'avv. Gustavo Monti non pensa proprio affatto a presentarsi nel Collegio di San Vito al Tagliamento, e neppure l'avv. Galeazzi si è mai sognato di farsi eleggere deputato dagli elettori del Circondario di Pordenone. All'illustre Galeazzi — all'uomo leale, gentile, allo scrittore forbito, elegante, all'amico nostro carissimo — mandiamo i più affettuosi saluti, augurando che gli amici di San Vito al Tagliamento lo eleggano a loro degno rappresentante. A Pordenone è probabile la candidatura dell'on. Monti. Egli è un provato e sicuro liberale, fu altra volta deputato rappresentando degnamente il Collegio di Spilimbergo, e nel breve soggiorno alla Camera, si guadagnò la stima e l'amicizia dei più notevoli uomini politici, quali Zanardelli e Giolitti. Uomo ambientemente colto, ca-

attere forte, leale, egli è quel che si dice una tempra ed un valore. Naturalmente l'on. Monti è d'opposizione all'attuale Ministero ed alle sue opere... monumentali. Non si sa ancora quale sarà il candidato prescelto dal partito moderato. È certo però che con la dipartita dell'on. Chiaradia, la via è per loro irta di spine sia per la scelta della persona, sia per la difficile vittoria.

Le voci che corrono sono moltissime; alcuni dicono che il partito moderato si affermerà sul nome del cav. Luciano Galvani, altri per quello del cav. Federico Marsaglio, altri sui Donati di Padova, sullo Stringher di Udine, sul figlio dell'on. Chiaradia avv. Attilio, o su quello del dottor Edoardo Aman di Milano, proprietario del grande Confinificio di Pordenone. Insomma di concreto non si sa nulla. È importante però che la campagna venga battuta con tutta la buona volontà e zelo, al fine di assicurare la vittoria per quelli che non tollerano le violazioni, ma vogliono salvare al popolo lo Statuto e la libertà.

All'ultimo momento vengo a conoscenza che il partito democratico ha deciso di indire per sabato una assemblea, alla quale naturalmente prenderanno parte le varie rappresentanze del partito di tutto il Collegio, per la proclamazione definitiva del candidato.

Collegio di Palmanova-Latisana.

Di scrivono da Latisana: «Contro il barbonico De Asaria qui sarà portata la candidatura dell'egregio conte dott. Pio Di Brazza». Il suo nome, già ben noto qui, significa: ingegno, coltura, schietto liberalismo, carattere saldo. Quanto simpatie egli qui goda fu già dimostrato altre volte. Speriamo che i nostri elettori sapranno questa volta far onore al loro Collegio, raccogliendosi in grandissima maggioranza sul nome del conte dottor. Pio Di Brazza».

Un altro amico ci scrive da Palmanova:

«Scrivo La Patria del Friuli nell'articolo di fondo di ieri. Gli italiani elettori nei prossimi Comizi non devono dimenticare che il loro voto è richiesto per impedire ai sovvertitori di tentare alla salvezza delle patrie istituzioni? Perfettamente! In due anni di governo il Ministero attuale ha ripetutamente attentato, con atti e proposte le più insensate, alle patrie istituzioni, ed ha anche, nella lusinghiera finzione di mediovali istinti del suo spirito, posto la mano sacrilega sullo Statuto per strapparne quelle elementari libertà, merco cui l'Italia ha potuto costituirsi in nazione e progredire per 52 anni. Ora gli elettori, coscienti di questo Collegio, incorruttibili e di fede sicura, non commetteranno mai l'atto vilissimo ed abietto di vendere il proprio voto, cioè la propria personalità morale, la propria anima, a beneficio di un partigiano di un Ministero nefasto, che ha offeso e coperta di vergogna la Patria. Il pensiero della parte democratica bene equilibrata, non traviata, non guasta oggi è questo: I democratici daranno il loro voto ad un uomo puro, mosso da nessun interesse particolare e da nessuna ambizione all'infuori di quella di consacrare tutte le sue migliori energie al bene della nazione. Ad un uomo che coopererà affettivamente al raggiungimento di quell'armonia fra i diversi ed opposti interessi della classi sociali, che ha per fondamento l'equità e la giustizia. A codest'uomo tutti pensiamo con intensità di desiderio è la speranza di lusinga di poterlo in breve designare agli elettori. Z.»

Collegio di Cividale.

Di scrivono da Cividale 23: Oggi da parte di un comitato elettorale vengono diramati inviti agli elettori politici, per una riunione indetta per sabato prossimo alle 14, nel salone dei Regi Uffici. La lettera stampata nel Forumjulli di sabato decoro è interpretata erroneamente, da molti, come programma del cav. Giacomo Gabrioni. Il cav. Gabrioni si è assentato, e probabilmente non ritornerà a Cividale che dopo le elezioni. Per quanto mi consta nessuna candidatura nuova finora, tranne il nome del concittadino Guido Podrecca, messo sulla piattaforma elettorale dal gruppo socialista. Il nome del Podrecca raccoglie delle simpatie ma non tali da sperare una vittoria. Anche suo padre è del mio parere. Domenica i socialisti tennero una riu-

nione in proposito alle elezioni, ed un'altra pare che avrà luogo in settimana. Non so che cosa pensino. La maggioranza in città è quasi tutta la campagna, a tutt'oggi, è propensa per la rielezione Morsurgo. Questo per la cronaca e la cronaca è storia contemporanea.

Collegio di Gemona-Tarcento.

Si annuncia che il comm. Bonaldo Stringher «ha accettato la candidatura» nel Collegio di Gemona. Non si aggiunge spiegazione alcuna sul programma con cui si presenta. Per un uomo che — per quanto eminentemente per valore personale e per illustre carriera burocratica — mai finora scesa nell'arringa politica, non ci sembra che basti presentarsi in campo o domandare un mandato politico in carta bianca, ad personam. Ognuno rende omaggio alla rispettabilità indiscutibile dell'uomo; ma si ha ben diritto di sapere, da lui, quale è il programma che gli elettori dovrebbero affermare sul suo nome. Del resto, per quanto si affermi che il comm. Stringher ha accettato la candidatura, abbiamo qualche ragione di dubitarne ancora.

Collegio di San Vito.

Corre voce, che vediamo raccolta anche da giornali di fuori, che nel Collegio di San Vito l'uscente co. Freschi abbia esternato il proposito di non ripresentarsi agli elettori.

PER LA SINCERITÀ DEL VOTO.

Vigilanza contro la corruzione! Si raccomanda vivamente a tutti i candidati ed elettori di parte liberale di raccogliere, ogni volta ed in ogni parte, l'opportunità, le prove degli atti di indebita ingeneranza o corruzione che potessero essere esercitati o tentati dal Governo. Delle prove raccolte mandino i documenti al Comitato della Sinistra in via Poli 43, Roma.

E le Autorità politiche? quanto meglio farebbero, invece di scitarsi in vani tentativi — in Friuli proprio vani — di indebita ingeneranza, quanto meglio farebbero a vigilare, oculata e severa, contro le corruzioni! Se passassero quanto le corruzioni elettorali — specialmente quando fatte a beneficio di certi candidati che si spacciano quali campioni delle istituzioni — danneggiano e sfatano in mezzo al popolo il concetto delle istituzioni stesse, ben comprenderebbero, quelle benedette autorità, quale sia in questi momenti il vero ed unico loro dovere!

PROVINCIA

Cividale, 25 maggio. Tentato suicidio — Consiglio comunale — Tombola.

Ieri nel pomeriggio Maria Bellina di anni 16, una povera scema, di Borgo Brassana, in seguito a litigio avuto colla propria madre, un'altra povera inferma, s'era accorta tanto, che voleva suicidarsi con la vita. Bendatasi gli occhi con un fazzoletto, e stretta fortemente il collo con un altro fazzoletto, stava per gettarsi in strada da una finestra del secondo piano. Fortuna che un gruppo di donne spragugiate impedirono alla disgraziata di affrettarsi la morte.

Ieri il Consiglio comunale non era in numero, e però la seduta non ebbe luogo.

È bene ricordare che l'8 luglio prossimo verrà estratta la tombola di beneficenza coi seguenti premi: Cartella vergine lire 25; cinquina lire 50, prima tombola lire 300; seconda tombola lire 100.

Pali rubati. A Clauzetto fu arrestato il contadino Olivo G. B. per avere di notte rubati due fasci di pali del valore di lire 1.50 a danno di G. Maria Bellini.

Pollicoltura. Angelo Molini contadino da Pordenone è stato arrestato per avere rubati 10 polli del valore di lire 5, a danno di Pittau Giovanna.

Furto. Ladri ignoti, di notte, forzata la porta dell'ostaria di Giovanni Ottaviano a Trivignano, penetrarono e rubarono lire 9 in rame.

Contro le guardie. A Prepotto, giorni sono le guardie di finanza Cicerone Giovanni e Toiese Francesco, mentre per motivi di servizio transitavano pel cortile di certo De Bagnac Antonio, vennero da questo fermate con un forcone e fatte retrocedere. Il De Bagnac fu denunciato.

UDINE

L'azione elettorale dell'Associazione magistratale friulana.

A proposito dell'azione energicamente promossa per le imminenti elezioni dell'Associazione magistratale friulana, allo scopo di ottenere qualche buon affidamento per la causa dei maestri e della Scuola, il Cittadino trova mal fatto questo «arrabattarsi» di maestri per le elezioni; e osserva:

«Lo scopo è giustissimo, ma non comprendiamo pienamente se come tale giustifichi il mezzo. Oggi si aduneranno in corteo politica i maestri, domani gli studenti delle scuole superiori. Quale sarebbe allora l'obbiettivo della scuola?»

L'osservazione presenta, con buona pace del Cittadino, scarsa serietà. Anzitutto, non ci sembra proprio il caso di confrontare i maestri — adulti, contribuenti, elettori, e ben consci dei diritti e dei doveri del cittadino — con la giovanile e volentieri chiassosa classe degli studenti.

Poi: se l'intento è buono — e il Cittadino riconosce che è — perché è cattivo il mezzo? Forseché i maestri tutelano meglio gli interessi loro, e della scuola, standosene sternamente e fatalisticamente, come mussulmani, a fumar l'oppio sotto il sicomoro?

Perché è cattivo il mezzo? non è buona cosa il valersi della legge e dei diritti del cittadino?

La politica? Ma non è forse un'affermazione «politica» l'astensione imposta dal partito clericale? Ebbene, delle due politiche — quella dell'astensione fannullona od ostile, e quella dell'azione legittima — i maestri nel loro interesse, e nell'interesse della scuola devono preferir la seconda. E con questo essi avranno anche dato, come s'addice a docenti ed educatori, un buon esempio: il cosciente esercizio del primo dovere del cittadino. (G. M.)

Il concorso scolastico provinciale di sabato-domenica 26-27 maggio.

A tranquillare quelle madri che temono per i loro figli la soverchia fatica delle esercitazioni ginniche gli effetti di una troppo lunga permanenza sul campo dei giochi, ricordiamo che il programma è dei più miti. Non vi figurate che esercitazioni d'assieme, salto e corsa, e di più si è curato che la permanenza sul campo sia sempre limitata.

Infatti: alle 7 del mattino di sabato incominciano le gare obbligatorie di squadre le quali termineranno circa alle 11; ma ogni squadra dopo eseguiti i suoi esercizi, che durano circa una mezz'ora, è libera d'andarsene.

Alle 5 della sera ci saranno le corse obbligatorie di squadra per le scuole elementari, e per le secondarie di primo e di secondo grado: a poi le gare individuali di salto e le prove di velocità.

Tutto ciò al sbriga in un paio d'ore di permanenza sul campo, e in pochi minuti di lavoro per i singoli ginnasti. Nella domenica mattina continueranno le gare obbligatorie di squadre, per quelle della provincia, dopodiché tutti sono liberi fino alle 4 e mezza della sera in cui c'è la riunione di tutte le squadre a S. Domenico.

Alle 5 il corteo attraverserà la città al suono della banda cittadina, della fanfara del Collegio A. Gabelli, e fanfara di Pordenone.

Ore 5 e mezza gara libera di squadre. Ore 6 e mezza esercizi collettivi eseguiti da tutte le squadre, concorrenti.

Ore 7 premiazione. Anche qui si tratta di due ore di permanenza sul campo col sole già basso all'orizzonte.

A proposito ci scrivono da Pordenone, 24: Domenica, la gentile Udine ospiterà gli alunni della nostra scuola Tecnica; ed una ventina di fanciulli delle elementari accompagnati dal loro Direttore didattico signor Giacomo Baldissera, persona veramente ammirabile per la sua attività ed amore alla scuola.

All'egregio insegnante, che con tanta passione sapeva istruire perfettamente quei piccoli fanciulli, noi auguriamo un felice successo.

VIII Congresso medico Interprovinciale Lombardo-Veneto.

Il Comitato organizzatore, in Padova concretato il programma, ha stabilito quanto segue: Sabato 16 giugno ore 10 — Inaugurazione del Congresso nella sala della gran guardia in Piazza Unita d'Italia. Ore 11 — Inaugurazione dell'esposizione medico-farmacologica. Ore 14 — Seduta del Congresso. Ore 21 — Ricevimento offerto dal

Municipio nelle sale del Circolo Sarmónico-artistico. Domenica 17 ore 10 — Seduta del Congresso. Ore 11 — Seduta del Congresso. Proclamazione della legge del futuro Congresso. Ore 17 — Conferenza del prof. Achille De Giovanni. Evoluzione della gara di gala al teatro Garibaldi con spettacolo d'opéra. Ore 19 — Lunedi 18 ore 9 — Nell'auditeatro della clinica chirurgica il prof. Bassini terrà una lezione illustrativa sul suo metodo d'operazione dell'ernia. Ore 10 — Seduta del Congresso. Ore 14 — Seduta di chiusura del Congresso.

Ore 19 — Banchetto sociale. Ore 22 — Ricevimento nelle sale del Casino Pedrocchi.

Martedi 19 ore 9 — Gita alle Terme Bogades ed alla casa di Petrarca in Arquà, offerta dal Municipio di Padova, dal comm. Gio:gio Sacerdoti ed Antonio Visentini.

Nella sera della vigilia dell'apertura del Congresso alle ore 21 apposita Commissione riceverà gli ospiti nella gran sala della Gran Guardia.

L'iscrizione al Congresso è gratuita. Potranno prendere parte alla seduta soltanto gli iscritti all'ordine dei sanitari ed i medici delle altre città e province della Lombardia, del Veneto, del Trentino e della Venezia Giulia, i quali saranno muniti di speciale tessera di riconoscimento.

Congresso rinviato. Il Congresso nazionale di previdenza che doveva tenersi a Milano nei giorni 27 e 28 corrente, venne, a causa delle elezioni politiche, rinviato al 29 giugno prossimo venturo.

Ispezione militare. Stamane in piazza d'armi, il tenente generale Lambertini, comandante la divisione militare di Padova, ha ispezionato le truppe del Presidio.

Il generale giunse ad Udine ed il diretto delle 5 pom. di ieri e l'ordine per l'ispezione venne dato alle 11 pom.

Per inviare operai all'Esposizione di Verona. Oltre che la Cassa di Risparmio che mandò lire 200 alla Società operaia generale, per inviare operai all'Esposizione di Verona, mandarono per lo stesso scopo: Rizzani Leonardo lire 40; Stringher comin. Bonaldo lire 20 e Piuasi Pietro lire 10.

Promozione. L'egregio dott. Riccardo Marfiliere vice-ispettore di P. S. addetto al locale ufficio, venne promosso di classe.

Al distinto funzionario e concittadino, congratulazioni.

I Comuni e la «Dante Alighieri». Anche il Comune di Fagnana, per voto unanime del Consiglio, si iscrisse fra i soci originari del Comitato udinese della «Dante Alighieri».

Non era scolorito. Il Secolo di Milano reca da Udine, 22: «In seguito a contrasti per lavoro a cottimo del ferro battuto, si pose in sciopero più di una trentina di operai della locale forriera».

Una Commissione recatasi dal direttore non ebbe in risposta che chi voleva continuare il lavoro colle condizioni in vigore sarebbe accettato.

Gli operai risposero che non intendevano sottoporsi al ribasso stabilito, e che tutti gli scioperanti si ritenevano solidali».

Ora questo racconto è in parte inesatto.

Prop come stanno i fatti, secondo informazioni che abbiamo da ottima fonte:

Verso le otto del giorno di lunedì, 21 corrente, due ore dopo intrapreso il lavoro, cinque operai addetti ai fornelli delle Forriere, e quando questi erano già caldi e ripieni di materia prima, abbandonarono il lavoro; ciò che causò non lieve danno all'Amministrazione, che dovette far spegnere i forni, e corrispondere il lavoro mancando i capi.

Chiamati questi dall'ing. Sordani direttore delle forriere, e redarguiti per la mancanza commessa li avvertì che li avrebbe riammessi al lavoro qualora si fossero presentati prima del mezzogiorno.

Però essi non si presentarono per tutta la giornata, ma visto che erano stati assenti altri operai al loro posto, si presentarono nel martedì al direttore, e dichiarandosi colpevoli e di meritarsi i più seri rimproveri, chiesero la riammissione al lavoro.

Il direttore però, giusta il regolamento delle forriere, respinse tale domanda, dichiarando di ritenersi licenziati. Ieri si intromise per combinare la faccenda, l'on. Girardin, e sappiamo che le cose sono a buon punto, e che si addiverà ad un componimento.

Spagnololetta a buon mercato. La Gazzetta Ufficiale contiene un decreto che autorizza la vendita di una nuova qualità di spagnololetta...

A proposito dell'infelice giovinetto. Nel N. 117 del giornale Il Friuli addì 17 maggio si trova un articolo intitolato: Un infelice. Riguardante l'ospedale di Perlebach presso Monaco di Baviera.

Unicamente per l'amore della verità. La prego di inserirvi nel medesimo giornale che il Turchitto Francesco di Valentino, d'anni 18, da Clauiano (Trivigiana), che fu nell'Ospitale di Perlebach per 18 giorni per malattia d'occhi, non fu già mandato fuori come si scrisse nel giornale, senza essere guarito, ed egli stesso insistette per uccidere il suo guaritore, trovandosi bene e completamente ristabilito.

Non siamo in grado né di confermare né di contraddire. Possiamo solo attestare di aver veduto noi stessi il povero ragazzo cogli occhi bendati, condotto per mano e sappiamo che dopo le cure avute alla Guardia Medica fu accompagnato a Clauiano nel paese, da alcuni buoni operai.

La disgrazia di un garzone. Il garzone del barbiere Leonardo Bisutti, di cui ieri abbiamo accennata la disgrazia per lo scoppio di una capsula, è certo Antonio Della Pietra di Vittorio, d'anni 15, da Udine. Egli giocava con una bombetta carica a polvere ed essendo questa scoppiata, rimase ferito alla mano destra. Fortunatamente le ferite riportate non sono gravi ed il ragazzo guarirà in qualche giorno.

Le disgrazie. In questo Ospitale vennero medicati: Foschiani Antonio di Valentino d'anni 18; confondino da Raviz d'Udine per frattura della clavicola sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in 10 giorni; Pittino Guerino d'anni 2 da Udine, per ferita alla regione occipitale riportata cadendo accidentalmente, guaribile in 10 giorni; Di. Augusto Feliciano di Francopoli, d'anni 15, da Pordenone per accidentale ferita da taglio alla pianta del piede destro; guaribile in 12 giorni.

Il premiato Collegio Conventuale Vinanti di Bassano ha scuola paragonata e sede di esami legali di licenza, ed è sotto la direzione del proprietario cav. Luigi Vinanti, ed è assistito nel difficile mandato da valenti professori e maestri.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 24 maggio alle ore 8 pom, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia. N. N.
2. Valzer «Germania» Czibulka
3. Sinfonia «Semiramide» Rossini
4. Rot-pourry «Faust» Gounod
5. Danza «delle ore» Giocondo
6. Polka «Auguri» Pondielli Montico.

Monte di pietà di Udine. Martedì 23 maggio vendita dei pegni non preziosi, bollettino bianco, assunti a tutto 30 giugno 1898 e descritti nell'Avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Bar Perigendo Ospizio orfanelli hanno versato, nella circostanza della morte del povero Nobile nob. Magnifico alla locale Cassa di risparmio, lire 10 Marcotti Bistrot, 5 Marcotti Ing. Raimondo, 50 cav. uff. Graziadio Luzzatto e 10 famiglia conte de Brandis.

Daffittare la casa n. 27 in via Branari con cortile e giardino.

RICERCA DI AGENTE. Una casa commerciale della Città, fa ricerca di un bravo Agente, pratico della corrispondenza e tenuta doppia di registri, ed abbia pure abilità per viaggio. Indispensabile una bellissima calligrafia.

L'aspirante deve avere già fatto un tirocinio di alcuni anni presso qualche ditta commerciale. Inutile presentarsi senza possedere le suddette qualità e senza poter dare le migliori referenze per onestà e capacità.

Silpezzo netto annuo L. 1200. Dirigere offerta dettagliata in iscritto a S. S. n. 1900 ferma in posta Udine.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 61, nei giorni feriali dal mezzogiorno alle 2 pom, nei festivi tutte le ore.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

I luoghi di cura Levico-Vetriolo nel Trentino.

Quota fobli medicale già da lungo celebrata, passano dal primo gennaio 1900 sotto l'amministrazione del Direttore Generale dott. Poljakow.

Posti in una delle più amene posizioni del Trentino, nella Valsugana, questi luoghi di cura offrono un soggiorno ricercato non solo per i turisti, ma neanche per gli ammalati in grado di clima mite e delle loro rinomate sorgenti minerali ferruginose.

L'amministrazione acquistò il piede meridionale del Monte-fronte uno spazio terreno sul quale venne fabbricato uno stabilimento primario di cura addebbato con ricche decorazioni in marmo, il quale dovrebbe accontentare anche i più esigenti buongustai, oltre a ciò fabbricò un magnifico Padiglione Ristorante con grandiosa vista sulle cime coperte di neve, una villa campestre ed altri simili.

Con l'animo straziato, la moglie, il figlio, le figlie ed i parenti tutti, partecipano la morte del loro amatissimo Giovanni Luigi Straulino d'anni 70.

avvenuta dopo lunga e penosa malattia, alle ore 18 di ieri.

Pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza: Udine, 24 maggio 1900.

I funerali seguiranno domani venerdì 25 corrente, alle ore 9, partendo dalla casa in via Aquileia, n. 88.

Ieri alle ore 17, colpito da crudo morbo, cessava di vivere Alessandro Bullani d'anni 37.

La moglie Elena, i cognati Ermengildo e Carlo, e le cognate Filomena e Caterina Gandolfo, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

Chiavris (Udine), 24 maggio 1900. I funerali seguiranno domani venerdì 25 corr., alle ore 16 e mezza (4 e mezza pom), partendo dalla casa in Chiavris, n. 19, per quella chiesa; indi la salma verrà trasportata al Cimitero monumentale.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date, time, temperature, and wind direction. Includes data for 23 and 24 May 1900.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 23 maggio. Furti. Simeoni Anna da Tarcento, detenuta, colpevole di furto qualificato, a danno di Colla Fabio fu condannata a 4 mesi di reclusione.

Blasutti Antonio e Bidjochini Giuditta di Udine, imputati di sottrazione di effetti oppignorati, appellanti della sentenza del Pretore del primo Mandamento di Udine, furono assolti per non provata realtà.

Ingiuria. Cancellotto Antonio di Udine, albergatore, appellante dalla sentenza del Pretore del primo Mandamento di Udine, che per ingiuria lo condannava a 30 lire di multa, si ebbe in contumacia confermata la sentenza.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine.

Ieri sera ebbe luogo l'annuncio del trattamento dell'Istituto Filodrammatico T. Geoni al Minerva.

I dilettanti tutti riscossero vivissimi e meritati applausi: e in modo speciale il sig. Miani nel monologo Diogene che disse con naturalezza, e con brio degni di vero encomio.

Alla recita seguì il festino di dodici ballabili, il quale riuscì animatissimo, e degno delle antiche tradizioni dell'Istituto.

Chiedete ogni Chinina di Migono. Per non avere una contraffazione.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO DALLA CAPITALE.

Parla solo il generale. Il Governo aspetta i disordini. Fortuna imminente.

Roma 24 - Il Ministero ha deciso che dei Ministri parlerà solo l'on. Pelloux, trattando oltreché della politica interna, anche degli altri rami e delle altre questioni (Lui!!!)

Il Ministero dell'Interno, in previsione di fantastici disordini nel periodo elettorale, ha diramato severe disposizioni ai Prefetti.

A Roma per lo Statuto sarà fervido sospesa la rivista militare al Macao; e il Municipio dovrà rispondere quest'anno la consuetudine al Pincio. (E questo si chiama ordine pubblico ed è così che si governa un Paese) - N. d. R.

Si annuncia per lo Statuto un'informata di una ventina di senatori.

La guerra anglo-boera.

Le perdite inglesi. Quasi 27,000 uomini. Londra 24 - Secondo la più recente lista pubblicata dal ministero, le perdite complessive subite dall'esercito inglese fino al 29 maggio ascesero a 26,614 uomini. In questa cifra non sono compresi i molti ammalati che si trovano presentemente negli ospitali.

Neessuna domanda di pace.

Nuova York 24 - Essendosi fermato che il Governo transvaaliano ha invocato la pace, il presidente Kruger ha telegrafato al World smentendo recisamente quella diceria.

Una grande asta di costruzioni.

Roma 24 - Il ministro dei lavori ha ordinato una gara esclusivamente nazionale per la costruzione di 1200 carri e una gara internazionale per 200 carri.

L'eleggibilità delle donne in Inghilterra.

Londra 24 - La Camera dei Comuni approvò con 248 voti contro 129 una legge, con la quale si accorda alle donne l'eleggibilità dei nuovi Consigli municipali creati con la legge del 1899 per certi distretti di Londra.

Le solite sanguinose lotte in Columbia.

New York 24 - Si telegrafa da Colon che, gli insorti, malgrado la recente sconfitta, raddoppiano gli sforzi nella provincia.

Siccome a Cartagena ed a Barranquilla molti simpatizzano con gli insorti si ritiene imminente anche in quei distretti lo scoppio di una sollevazione generale contro il Governo.

Si afferma che la situazione a Panama è assai critica.

La Russia difende gli Armeni.

Parigi 24 - Si telegrafa da Costantinopoli che l'ambasciata russa ha presentato alla Porta una nota energica in cui protesta contro il mantenimento delle disposizioni restrittive contro gli armeni, rilevando le deplorabili condizioni della popolazione armena, per le persecuzioni dei turchi, per le imposte, per le conversioni forzate all'islamismo.

MALATTIE SEGRETE

Garigione sicura. Iniezione e Pillole antilinfonagiche FOSCARINI

Molti certificati ostensibili di quelli che ne fecero uso. Farmacia Piazza V. E. - Udine.

CALLIFUGO FOSCARINI

Provato da parecchi anni di effetto certo e pronto. Farmacia Piazza V. E. - Udine.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomati d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, fruttati, sgrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

Bollettino della Borsa

Table with columns for date (UDINE 24 Maggio 1900), Rendita, Mag. 23, Mag. 24. Lists various financial instruments and their values.

NOTIZIE

Londra - Calma Consolidato 101.18. Miniere invariate.

Parigi - Mercato debolissimo in apertura ma chiude migliore. Gli affari però diminuiscono di giorno in giorno anche su questa piazza.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento, a frazione, sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ENRICO MERCATALI, Direttore. ANGELO PANTANALLI, gerente responsabile.

Importante per fotografi e dilettanti.

La seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Offico G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI

VITULINA preparata prima d'ora da Paganini Villani e C. Milano.



Venduto fortissima ed in grande aumento. Lire 55 al quintale franco alla stazione del destinatario.

Per imparare in 3 mesi

le lingue moderne. Studiate i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. L. Sigura di Genuso, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900.

Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese-Inglese Tedesco-Spagnuolo L. 3.50 ciascuno. Aggiungere cent. 30 per l'affrancazione di ogni volume inviando cartolina vaglia al Prof. Sigura di Genuso, S. Stefano del Cervo, 37, lettera E, Roma.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Svelinich DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CARTE PER ALLEVAMENTO BACCHI

A PREZZI DI FABBRICA presso le

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

Corrispondenza di Venezia.

Riceviamo da Venezia una lettera del massimo interesse e ci affrettiamo a pubblicarla nella fiducia di essere utili ai nostri lettori.

La signora Maddalena Perer, dimorante in Stretta, calle S. Martin n. 2357, aveva crudelmente sofferto nel suo amato materno messo a dura prova dalle gravissime inquietudini causate dalla salutare precarietà del suo figliuolo. Questi è stato guarito radicalmente, e la lettera che la signora Perer ci scrive in proposito, potrà servir di guida alle madri di famiglia, nei casi di salute delicata dei loro figliuoli.

« Mi fo dovere di dichiarare, scriveva »



« la signora Perer, che mio figlio colpito da grave anemia è stato completamente guarito coll'uso di solo quattro scatole di pillole Pink del dott. Williams. »

« L'insuccesso di tutti i rimedi usati in simili casi e che gli erano stati raccomandati fu tale, da farmi disperare della guarigione, la quale è unicamente dovuta all'uso delle pillole Pink che mi erano state raccomandate. »

Sui fanciulli, ed anche sulle persone di età più avanzata, l'anemia prodotta da eccessiva debolezza del sangue può provocare accidenti gravissimi ed agevolare l'accesso di malattie acute tanto più pericolose quanto più debole è il temperamento di chi ne è affetto. Il rivigorire il sangue è la miglior salvaguardia contro un gran numero di affezioni, ed un mezzo efficace di pronta guarigione nelle convalescenze.

L'epidemie non risparmiando i temperamenti deboli, e le pericolose conseguenze dell'influenza che tante vittime ha fatto in Italia, potranno essere scongiurate grazie all'uso delle pillole Pink ed in ogni caso gli attacchi ne saranno meno violenti e meno funeste le conseguenze.

La pillola Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito generale per l'Italia: A. Morenda & comp., via San Vigenzio 4, Milano, lire 3.50 la scatola, lire 17.50 le sei scatole inviate franco contro vaglia postale. Grossisti per l'Italia: Carlo Erba, Milano; Paganini Villani & comp., Milano; Napoli, Bari; A. Manzoni & comp., Milano.

Preg. signor. Luigi Sandrini - Fagnana.

Da molti anni io conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco. Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome, che io andava assaggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine (Naturale). Il mondo invece, che si chiama peggiore, e quindi le amarene, dini progrediscono e si perfezionano. Ma bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amato Tisicome richiede.

Udine, il 30 ottobre 1898. A Lei debentissimo il cav. uff. dott. Fernando Franzolini

Chirurgo Priario dell'Ospitale Civile di Udine docente paragonato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagnana dall'inventore, e in Udine dal signor Zabuttini Giov. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovansi anche presso le bottiglierie Dorta.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

In S. Daniele nel Friuli

Amena stazione climatica, affittansi, posizione centrale, ampi locali uso Caffè principale o Barriera, Ghiaiaia e Giardino. Per trattative rivolgersi al sig. Rodolfo Biasutti, S. Daniele nel Friuli.

SOMATOSE ALBUMINOIDI DELLA CARNE FACILMENTE SOLUBILI RICOSTITUENTE. efficacissimo per le persone delicate e malnutrite, per i convalescenti, ammalati di stomaco, nei bambini delle donne in parto, etc. e specialmente nei seni. Eccita l'appetito producendo un'abbondante secrezione di latte materno.

LA PROFUMERIA BACIO D'AMORE per la delicatezza e soavità del suo profumo molto persistente sia nell'essenza per fazzoletto, sia nella polvere di riso e nel sapone, è la preferita dalle signore eleganti.

LEVAMACCHIE-MIGONE SAPONE AL FIELE per levarle le macchie dalle stoffe. Composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quello detergente del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere le macchie dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto d'ordinario.

FARINA LATTEA ITALIANA PAPANI VILLANI & C. - MILANO. Badare alle contraffazioni: Attenzione! La dicitura PAPANI VILLANI & C. nel marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Società Ricatta FLORIO-RUBATTINO. Compartimento di Genova. Per Montevideo e Buenos Aires toccando BARCELLONA. Partenze Postali da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese con vapori celerissimi di prima classe.

VERA TELA ALL'ARNICA. Milano - Farmacia Antonio Tencas, successore a Galliani - Milano. Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie di esperimenti, avendo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere, ovunque è stato adoperato, ed una diffusa vendita in Europa e in America.

Preparati organici antisifilitici ACETICON organico antinfiammatorio il miglior rimedio contro la sifide sia recente o vecchia. DEPURATIVO organico con urina. ASEPSON forte organico antibionorrea per curare la blenorrea.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Reguardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21 - Milano. OPUSCOLO GRATIS.

Table with columns: Partenze, Arrivi, Destinations (e.g., Udine, Trieste, Venezia, Portogruaro, Treviso, Spilimbergo, Carinzia, Udine, Trieste, Venezia, Portogruaro, Treviso, Spilimbergo, Carinzia).

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.